



Commissione tecnica paritetica
per l'attuazione del federalismo fiscale
COPAFF

FEDERALISMO FISCALE MUNICIPALE Anno 2012

*(Sintesi del documento, elaborato dal Ministero dell'interno,
approvato nella seduta Copaff del 22 febbraio 2012)*

1. Premessa e inquadramento del contesto normativo

Nell'anno 2011 è stato emanato il decreto 21 giugno 2011 del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di soppressione dei trasferimenti erariali ai comuni ricadenti nei territori delle regioni a statuto ordinario (in seguito definite come RSO) in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 8 del decreto legislativo n. 23 del 2011, nonché di quantificazione dei trasferimenti da non sopprimere.

Tale decreto è stato predisposto sulla base dei lavori effettuati in sede Copaff, da ultimo nella seduta del 14 aprile 2011, circa i trasferimenti fiscalizzati e quelli non fiscalizzati

Tuttavia, nel corso dell'anno 2011, sono sopravvenute alcune modifiche normative con effetti diretti e rilevanti sull'ammontare delle risorse da attribuire agli enti locali, quali trasferimenti fiscalizzati che confluiscono nel fondo sperimentale di riequilibrio, come nel caso dell'attribuzione dell'imposta municipale propria in via sperimentale e la conseguente riduzione di risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio.

Occorre considerare, anche, che il citato decreto legislativo n. 23 del 2011 ha previsto che a decorrere dall'anno 2012 cessa di essere applicata nelle regioni a statuto ordinario l'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica e, conseguentemente, rende disponibile una somma di 614 milioni di euro da attribuire ai comuni.

Vi è, altresì, da considerare che il comma 13 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito nella legge n. 214 del 2011, ha consolidato, a decorrere dall'anno 2011, la riduzione di risorse per gli enti locali prevista dai commi 39 e 46 dell'articolo 2 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, e successive modificazioni (c.d. ICI rurale ed altre fattispecie) all'importo risultante dalle certificazioni di cui al decreto 7 aprile 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze emanato, di concerto con il

Ministero dell'interno, in attuazione dell'articolo 2, comma 24, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Pertanto è stato necessario operare in corso d'anno alcuni conguagli di somme.¹

Oltre agli effetti delle normative richiamate, è stato necessario tenere conto della riduzione complessiva di risorse prevista dell'articolo 14, comma 2, del decreto-legge n. 78 del 2010, da applicare con decreto del Ministro dell'interno, nonché delle somme da ridurre ai comuni per l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 183, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni.

2. Determinazione dell'ammontare dei trasferimenti fiscalizzati e non fiscalizzati per l'anno 2012

Per offrire un quadro completo di lettura della determinazione del totale dei trasferimenti fiscalizzati nell'anno 2012 rispetto a quelli del 2011 si elencano alcune fattispecie che sono state considerate (riassunte nella tabella di pag. 3 sotto la voce "Variazioni nel corso 2011"), il cui importo è complessivamente pari ad euro **100.121.492**:

- + MAGGIORE / MINORE GETTITO ICI RURALE
- + VARIAZIONE IN AUMENTO ICI ABITAZIONE PRINCIPALE
- + CONGUAGLIO TRASFERIMENTI PER RETTIFICA ICI D
- + CONGUAGLIO TRASFERIMENTI PER CERTIFICATO IVA SERVIZI
- + MOBILITA' DEL PERSONALE (VALORE NEGATIVO IN SPETTANZA)
- + MOBILITA' DEL PERSONALE (VALORE POSITIVO IN SPETTANZA)
- + RETTIFICA MOBILITA' DEL PERSONALE (VALORE POSITIVO IN SPETTANZA)
- + CONTRIBUTO ASPETTATIVA SINDACALE + DETRAZIONE COSTI DELLA POLITICA
- + ONERE 2012 DEL PERSONALE NON TRASFERITO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI).

Fra le fattispecie indicate, la componente che assume misura prevalente è quella relativa ai conguagli, effettuati a seguito delle disposizioni recate dal citato comma 13 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, per il gettito dell' Ici cosiddetta rurale ed altre fattispecie ex decreto legge n. 262 del 2006.

Dopo tale indicazione preliminare, vanno considerati prioritariamente gli effetti finanziari connessi alla normativa richiamata in premessa, ossia la riduzione di risorse previste dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 78 del 2010, peraltro già considerata in sede di relazione tecnica di quantificazione di risorse da attribuire ai comuni di cui al decreto legislativo n. 23 del 2011.

¹ Per maggiori dettagli si rinvia al comunicato del 13 febbraio 2012 divulgato sulle pagine del sito internet della Direzione centrale della finanze locale del Ministero dell'interno.

Tale riduzione, attesa l'esigenza di determinare in via previsionale i necessari dati per la quantificazione del totale delle risorse statali da attribuire agli enti locali nell'anno 2012, è stata stimata in euro a 884.159.088,52 sulla base dei criteri prospettati dal Ministero dell'interno in varie riunioni tecniche tenutesi in sede di tavolo tecnico politico permanente in materia di finanza locale presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Resta inteso che i dati potranno essere confermati con carattere formale e definitivo solo ad avvenuta approvazione del decreto del Ministro dell'interno di applicazione delle riduzioni stesse.

Pertanto, per i trasferimenti fiscalizzati e anche per quelli non fiscalizzati si presenta un aggiornamento di informazioni finanziarie rispetto al 2011, che viene riassunto nella seguente tabella:

TRASFERIMENTI FISCALIZZATI E NON FISCALIZZATI ANNO 2012

DESCRIZIONE	Fiscalizzato 2012	Non fiscalizzato 2012
Anno 2011 - complesso delle assegnazioni ai comuni delle 15 RSO, definite in Copaff	11.264.914.489,10	610.568.756,46
Modifiche dall'anno 2012		
MOBILITA' DEL PERSONALE (DA TIPO A a C)	0	33.539.707,08
CONTRIBUTO ASPETTATIVA SINDACALE (DA TIPO A a C)	0	31.137.312,15
VARIAZIONI NEL CORSO 2011	100.121.491,79	0
RIDUZIONE RISORSE EX DL 78/2010	-884.159.088,52	0
CONTRIBUTO COMUNE DI PIETRELCINA (*) (al momento non finanziato)	0	-450.000,00
INTERESSI PASSIVI PER MANCATO PAGAMENTO FORNITORI (<i>non finanziato</i>)	0	-60.000.000,00
VARIAZIONE CONTR. ASSIST. SANITARIA CITTADINI DI CAMPIONE D'ITALIA	0	-43.015,00
VARIAZIONE STABILIZZAZIONE PERSONALE EX ETI (L. 296/06)	0	5.539.184,69
VARIAZIONE TRSF. COMPENSATIVI ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	0	108.500.000,00
VARIAZIONE CONTRIBUTO CONTRASTO EVASIONE FISCALE	0	2.500.000,00
Totale risorse spettanti	10.480.876.892,37	731.291.945,38

(*) Il totale dei contributi non fiscalizzati può essere portato a euro **731.791.945,38** se si considera che è in fase avanzata di approvazione l'iter procedimentale per il finanziamento di tale contributo per un importo di 500.000,00 euro² nell'anno 2012 .

² In effetti, dopo la seduta Copaff del 22 febbraio 2012, l'articolo 14-bis del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012 n. 4, ha prorogato il termine relativo agli interventi in favore del comune di Pietrelcina ed ha stanziato l'importo di 500.000,00 euro per l'anno 2012.

Per l'anno 2012, i trasferimenti per la mobilità del personale e quello per l'aspettativa sindacale vengono individuati come non fiscalizzati a differenza di quanto determinato nell'anno 2011, quando furono inclusi tra quelli fiscalizzati.

Vi sono, poi, da considerare le componenti denominate "*Variazioni nel corso del 2011*", ossia quella serie di effetti elencati all'inizio di questo paragrafo, ed anche la riduzione di risorse ex articolo 14, comma 2, del d.l. n.78 del 2010 di cui si è anche detto.

Oltre a quanto già detto in precedenza per il comune di Pietrelcina, si fa presente che non risulta stanziato nell'anno 2012 un importo per interessi passivi da ritardato pagamento ai fornitori.

Inoltre non hanno trovato finanziamento nell'anno 2012 altri contributi, già individuati tra i non fiscalizzati nell'anno 2011, quali il contributo per l'assistenza sanitaria ai cittadini di Campione d'Italia, i contributi per la stabilizzazione del personale ex ETI, i trasferimenti compensativi per minori entrate da addizionale Irpef per normativa varia modificativa della disciplina Irpef, nonché il contributo per il contrasto all'evasione fiscale.

Seguono poi gli altri effetti finanziari che vengono indicati nei seguenti punti a), b), c) e d).

a) Incremento di risorse contemplate a seguito di soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica.

Si registra un aumento delle disponibilità, per 614 milioni di euro, per compensare la soppressione dell'addizionale energetica prevista dal comma 6, dell'articolo 2, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. Con questa ulteriore attribuzione le risorse da attribuire ai comuni sono di euro 11.094.876.892, prima delle successive operazioni contabili.

b) Diminuzioni di risorse per i comuni che vanno al rinnovo dei consigli comunali

Va applicata, ai comuni interessati da elezioni per il rinnovo dei consigli comunali, la riduzione di cui all'articolo 2, comma 183, della legge n.191 del 2009, prevista per il contenimento dei costi della politica che, nell'anno 2012, ammonta a 118 milioni di euro, da applicare ai comuni per i quali la ricostituzione degli organi ha luogo nell'anno in corso e in quello precedente.

Non essendo ancora noto il numero complessivo dei comuni che rinnoveranno i rispettivi consigli nell'anno 2012, si effettua un calcolo provvisorio con i dati disponibili al 20 gennaio 2012. Le operazioni basate su tale calcolo provvisorio portano a determinare una riduzione di risorse per euro 102.081.079 per i comuni delle regioni a statuto ordinario interessate dal rinnovo dei consigli

comunali nell'anno 2011, nonché per quelli che ne saranno interessati nel 2012; in modo analogo, a seguito del rinnovo dei consigli comunali, la quota che residua rispetto alla riduzione complessiva di 118 milioni è posta a carico dei comuni ricadenti nei territori delle regioni Sicilia e Sardegna.

c) Diminuzione di risorse in applicazione dei commi 7 e 9 dell'articolo 28 ex DL n.201 del 2011

Va altresì applicata la riduzione collegata alla distribuzione territoriale dell'IMU - pari a 1.450 milioni di euro - disposta dall'articolo 28, commi 7 e 9 del decreto-legge n. 201 del 2011.

Per i comuni ricadenti nei territori delle RSO, sulla base dei dati forniti in data 20 febbraio 2012 dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, la sommatoria delle riduzioni è pari a € 1.344.951.815,00.

d) effetti finanziari compensativi conseguenti all'attribuzione dell'IMU

Occorre poi operare gli effetti compensativi connessi all'attribuzione dell'imposta municipale propria, secondo i dati in data 20 febbraio 2012 messi a disposizione dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, per cui :

- si applica la detrazione compensativa per perdita IRPEF immobili non locati che, come si rileva dalla relazione tecnica allegata al decreto legge n. 201 del 2011, per i comuni ricadenti nei territori delle RSO è pari ad un importo complessivo di € 1.380.324.084,00;
- si applicano i dati connessi alle differenze del gettito stimato ad aliquota base, derivante dall'attribuzione dell'imposta municipale propria ai sensi dell'articolo 13, comma 17 del predetto decreto legge n. 201 del 2011, il cui ammontare tra detrazioni e compensazioni è pari a 1.627 milioni di euro e per i comuni ricadenti nei territori delle 15 RSO risulta essere di euro 1.585.285.384,00.

3. Totale di risorse da attribuire ai comuni nell'anno 2012

La somma algebrica delle predette operazioni porta al risultato di euro 6.682.234.530,00 quale somma che lo Stato deve trasferire ai comuni per l'anno 2012.

Tuttavia, l'applicazione della normativa richiamata comporta, nella considerazione che venga adottata una ripartizione dell'ammontare di risorse da federalismo fiscale analoga a quello dello scorso anno, che vi saranno alcuni comuni tenuti al versamento di somme allo Stato in quanto le riduzioni superano le attribuzioni da ricevere per un importo complessivo di euro 143.160.075,00.

Pertanto, considerata l'esigenza di avere a disposizione l'intera somma da attribuire ai comuni, atteso che quella concernente l'importo di euro 143.160.075,00 sarà acquisita con restituzioni da parte degli enti a ciò tenuti, l'importo delle risorse a titolo di federalismo fiscale per l'anno 2012 è determinato in euro 6.825.394.605,00 e in un corrispondente importo è determinato l'importo del fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2012.

Inoltre, il totale dei trasferimenti non fiscalizzati è determinato nell'importo di euro 731.791.945,38.